

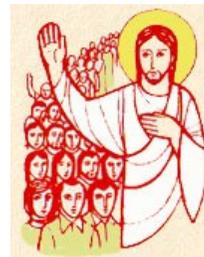
VITA PARROCCHIALE 2023

Domenica 22 gennaio	Ore 11 catechismo dei bambini di terza el. , dei ragazzi di prima media, post-cresima e ACR
Lunedì 23 gennaio	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i> ORE 21 GRUPPO LITURGICO
Martedì 24 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 25 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 26 gennaio	Ore 17,30-18,30 e ore 21-22 ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 21 GRUPPO GIOVANI
Venerdì 27 gennaio	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i> ORE 21 GRUPPO GIOVANISSIMI
Sabato 28 gennaio	Ore 14,45 catechismo per i bambini di prima e seconda el., e i ragazzi di quinta e quinta elementare.
Domenica 29 gennaio	Ore 11 catechismo dei bambini di terza el. , dei ragazzi di prima media, post-cresima e ACR.



**La comunità prega per il defunto:
Fabrizia Vaccari (anni 59)**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI GENNAIO «Imparate a fare il bene cercate la giustizia» (Is 1,17) La parola di vita del mese di gennaio è tratta dal primo capitolo del profeta Isaia. Questa frase è stata scelta per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che si celebra in tutto l'emisfero nord dal 18 al 25 gennaio. I testi sono stati preparati da un gruppo di cristiani del Minnesota, negli Stati Uniti. Il tema della giustizia è un argomento scottante. Le disuguaglianze, le violenze e i pregiudizi crescono sul terreno di una società che fa fatica nel testimoniare una cultura di pace e di unità. E i tempi di Isaia non erano molto diversi dai nostri. Le guerre, le ribellioni, la ricerca della ricchezza, del potere, l'idolatria, l'emarginazione dei poveri avevano fatto smarrire la strada al popolo di Israele. Il profeta richiama con parole molto dure la sua gente a un cammino di conversione, indicando la strada per ritornare all'originario spirito dell'alleanza fatta da Dio con Abramo. Cosa significa imparare a fare il bene? Occorre metterci nella disposizione di imparare. Richiede uno sforzo da parte nostra. Nel cammino di tutti i giorni abbiamo sempre qualcosa da comprendere, da migliorare, possiamo ricominciare se abbiamo sbagliato. Cosa significa cercare la giustizia? Essa è come un tesoro che va cercato, desiderato, è la meta del nostro agire. Praticare la giustizia aiuta a imparare a fare il bene. È saper cogliere la volontà di Dio, che è il nostro bene. Dio invita il suo popolo a prendersi concretamente cura degli altri, soprattutto di chi non è in grado di far valere i propri diritti. Le pratiche religiose, i riti, i sacrifici, le preghiere non sono a Lui graditi se ad essi non corrisponde la ricerca e la pratica del bene e della giustizia. Questa parola di vita ci spinge ad aiutare gli altri, ad avere uno sguardo attento, soccorrendo concretamente chi è nel bisogno. Il nostro cammino di conversione richiede di aprire il cuore, la mente, le braccia soprattutto verso coloro che soffrono. Senza amore, rispetto per la persona, attenzione alle sue esigenze, non ci sarà mai giustizia vera, condivisione di beni tra ricchi e poveri, attenzione alla singolarità di ogni uomo e donna e alla concreta situazione in cui essi si trovano



*DAL VANGELO
DI MATTEO
4,12-23*

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nazaret e andò ad abitare a Cafarnaon, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali.

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro:

«Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò.

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 22 al 29 gennaio 2023 N° 04/23

CHI TROVA GESÙ, TROVA UN TESORO!

Gesù lascia Nazaret per Cafarnaon, non porta niente con sé, solo una parola: “convertitevi perché il regno dei cieli è vicino”. Gesù intende offrire lungo tutto il Vangelo una via che conduca alla vita. Convertitevi, cioè aprite il cuore, considerate un altro modo di vivere, di pensare, di scegliere, di comportarsi. È il modo di Gesù. Guardalo e cerca di fare come ti dice lui. Perché convertirsi? Perché il regno si è fatto vicino. Il regno di Dio non è un'organizzazione, è un modo di essere, è una persona è Gesù stesso. Il regno è il sogno di Dio per noi. Gesù ti dice: è possibile vivere meglio e io ne conosco la via. Dio procura gioia a chi produce amore. Questo regno ti si è fatto vicino. È come se Gesù dicesse: è possibile una vita buona; anzi, è vicina. Dio è venuto, è qui, vicinissimo a te, come una forza potente e benefica. È come il lievito che fermenta la pasta. Nulla lo arresterà. Gesù non vuole fare da solo: convoca persone a condividere la sua strada: “vi farò pescatori di uomini”. Ascolta tu che leggi: Gesù ha una cosa così bella da dirti che appare incredibile, così affascinante che i pescatori di Galilea ne furono sedotti. Abbandonarono tutto, come chi trova un tesoro. La notizia bellissima è questa: la felicità è possibile e vicina. La nostra tristezza infinita si cura soltanto con un infinito amore (Evangelii gaudium). Il Vangelo ne possiede il segreto, la sua parola risponde alle necessità più profonde delle persone. Il Vangelo mette a disposizione un tesoro di forza, che non delude. Gesù camminava e annunciava la buona novella, camminava e guariva. Gesù cammina verso di te, cammina di volto in volto e mostra con ogni suo gesto che Dio è qui, con amore, il solo capace di guarire il cuore. Questo sarà anche il mio annuncio: Dio è con te, con amore. E guarirà la tua vita. Credi in lui!

don Marco



**Sono aperte le iscrizioni
alla Scuola d'Infanzia "Casa dei Bambini"
della parrocchia Sacra Famiglia per l'anno 2023/2024.**
casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it Per info e visita alla scuola: Tel.
0532.767412; casadeibambinife@virgilio.it
Metodo pedagogico utilizzato: Montessori

Chi era Maria Montessori?

Maria Montessori (Chiaravalle, 31 agosto 1870 – Noordwijk, 6 maggio 1952), è stata una pedagoga, medico e neuropsichiatra infantile nonché scienziata italiana, internazionalmente nota per il metodo educativo che prende il suo nome, adottato in migliaia di scuole dell'infanzia, elementari, medie e superiori in tutto il mondo. Fu tra le prime donne a laurearsi in medicina in Italia. Il suo metodo tutt'ora è praticato in circa 60.000 scuole in tutto il mondo (Stati Uniti, Germania, Paesi Bassi e Regno Unito), al servizio dei bambini e ragazzi. La pedagogia montessoriana si basa sull'indipendenza, sulla libertà di scelta del proprio percorso educativo e sul rispetto per il naturale sviluppo fisico, psicologico e sociale del bambino, mirando a sviluppare il senso di responsabilità, la curiosità per la ricerca e la consapevolezza sé favorendo la rete di relazioni. La Casa dei Bambini è la scuola d'infanzia della parrocchia Sacra Famiglia aperta nel 1956, con l'arrivo in parrocchia delle suore domenicane.

ADOTTA UN BIMBO UCRAINO

NELLA NOSTRA SCUOLA D'INFANZIA CASA DEI BAMBINI



I bambini ucraini che sono stati accolti gratuitamente nella nostra scuola nell'anno scolastico 2022/2023 sono tre. Puoi inviare un offerta inviando un bonifico alla Scuola d'infanzia "Casa dei Bambini": IT26N0200813001000001365667, con causale: "erogazione liberale istituti scolastici". Ai fini della deduzione fiscale la scuola rilascia regolare ricevuta (comunicare in segreteria i propri dati e il codice fiscale). Aiutiamoli: c'è più gioia nel dare che nel ricevere! Grazie.

Festa di Sant'Antonio Abate

**Benedizione degli animali sul sagrato della chiesa
Domenica 22 gennaio alle ore 16,30**

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale "La Voce" IL SENSO DELLA VITA, IL DESIDERIO DI FELICITÀ. L'importanza dell'ora di religione a scuola. "Mi avvalgo o non mi avvalgo dell'ora di religione?" è questo l'interrogativo che nel mese di gennaio si pongono tanti studenti e molti genitori che avranno i figli impegnati nel cammino scolastico per l'anno 2023 – 2024. In tutte le Diocesi è arrivato il messaggio della Presidenza della CEI che invita a scegliere l'insegnamento della religione cattolica. La situazione nazionale, per l'anno scolastico già concluso 2021 – 2022, si presenta stabile con una forte differenza però fra il nord, il centro ed il sud dell'Italia. Nel nord gli avvalentesi sono stati il 78,44% e i non avvalentesi il 21,56%. Nel centro la situazione ha presentato un quadro maggiore positività: gli avvalentesi sono stati il 84,33% e i non avvalentesi il 15,67%. Infine il sud ha offerto un quadro quasi ottimale: gli avvalentesi sono stati il 94,64% e i non avvalentesi il 3,36%. L'Italia considerata globalmente ha avuto l'84,44% di avvalentesi dell'ora di religione ed il 15,56% di non avvalentesi. Entro fine di gennaio, quindi, le famiglie italiane, all'atto di iscrizione dei loro ragazzi su un nuovo ciclo di studi, dovranno decidere se avvalersi o meno dell'ora di religione, vero e proprio collante tra diverse altre materie oltre che fondamentale occasione per riflettere su temi importanti per la vita dell'uomo e tutto questo senza alcun intento catechistico, né tanto meno proselitistico. Nelle scuole ferraresi l'insegnamento della religione gode ancora di un forte apprezzamento. Ci si è attestati all'80,43%, comprendente anche una parte di studenti di origine straniera che non professano il cattolicesimo.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" MOSTRA SULLA SHOAH A CASA

NICCOLINI. Dal 17/01 fino all'11 febbraio, in via Romiti 13 a Ferrara, negli orari di apertura al pubblico e nell'ambito della 'Giornata della Memoria 2023', si svolgerà a Casa Niccolini una mostra bibliografica sulla Shoah per i più giovani. In esposizione, e disponibile per il prestito, romanzi, biografie, albi, graphic novel e film per raccontare la Shoah ai bambini e ai ragazzi. I titoli da prendere in prestito possono essere prenotati o scelti al momento. L'esposizione è a ingresso libero e gratuito negli orari di apertura al pubblico della biblioteca.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" SAN PAOLO, TERMINATI I PRIMI RE-

STAUARI. A un anno dall'avvio dei lavori procede a ritmo serrato il corposo complesso di lavori alla chiesa della Conversione di San Paolo, chiusa da circa 15 anni, fra le più antiche di Ferrara (il primo nucleo risale al X secolo) 'aggredata' dal terremoto del 1570 e da quello del 2012 e nota per i tanti artisti che l'hanno impreziosita (tra cui il Bastianino, Girolamo da Carpi, Ippolito Scarsella, Domenico Mona e con ogni probabilità Carlo Bonomi) e per essere il luogo di sepoltura del celebre pittore detto il Pordenone, di cui sabato 14/01 ricorrevano i 484 anni dalla scomparsa. Tra le altre cose, sono da poco terminati internamente gli interventi di restauro dell'affascinante affresco raffigurante il ratto di Elia - ad opera di Scarsellino - nel catino absidale. L'opera di grandissimo valore e bellezza, è della fine del Cinquecento, rappresenta la salita al cielo del profeta Elia: i protagonisti sono la luce dello spazio celeste e il paesaggio. 'Il ratto di Elia sormonta il coro ligneo cinquecentesco della chiesa, che spicca anche per ospitare un raro monumento dell'organaria del periodo: il complesso organo rinascimentale Cipriani-Chianei. E tra i restauri completati c'è anche quello della cappella del Carmine, costruita negli anni '60 del XVII secolo da Luca Danesi.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" INTITOLATO L'AUDITORIUM A MONSIGNOR NEGRI. "DON LUIGI NEGRI, UNA STORIA CHE CONTINUA". Tutto esaurito, nell'auditorium di San Girolamo, per la presentazione della collana editoriale dedicata a monsignor Luigi Negri e per l'inaugurazione dell'aula intitolata, anch'essa, all'arcivescovo emerito scomparso un anno fa. Ospite il sociologo e filosofo Sergio Belardinelli, amico non solo di Negri ma anche del cardinale Caffarra, a sua volta, anni prima, alla guida della nostra diocesi. Come anticipato dal Carlino nell'intervista di sabato scorso, Belardinelli ha sottolineato a lungo le convergenze di vedute, culturali e di fede, dei due prelati, uniti – peraltro – anche nel "disallineamento" nei confronti di Papa Francesco e per una grande convergenza con Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. Quanto ai vescovi ferraresi, entrambi hanno operato a favore delle famiglie e del mondo giovanile il cui disagio, ha osservato citando ancora il cardinale, è da ascrivere agli adulti. Il sociologo ha poi riportato un'indagine del Censis citata con preoccupazione ancora da Caffarra dalla quale emerse che, oltre al quarto di giovani italiani dichiaratamente ateo, la metà della restante parte non parla mai di argomenti di fede. Dunque una sorta di dolorosa indifferenza.

Dal settimanale "La Voce" "CIASCUNO SEMBRAVA ESCLUSIVO ALLA SUA ATTENZIONE. In occasione del Trigesimo di mons. Mario Dalla Costa, lo scorso 11 gennaio in Seminario è stata celebrata una S. Messa presieduta dall'Arcivescovo Emerito mons. Paolo Rabitti e celebrata assieme all'Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego e ad altri sacerdoti. Presenti anche rappresentanti dei "Genitori in Cammino", del Serra Club e delle Parrocchie di Ospitale di Bondeno e Ponti Rodoni. "Noi tutti siamo testimoni che don Mario – ha detto mons. Rabitti nell'omelia -, nei più di 55 anni di sacerdozio, fu istradato dai Vescovi su tutte le reggiere del presbiterato diocesano: cappellano, parroco, economo, pastorale vocazionale, amministratore parrocchiale, assistente, rettore, ecc. Nessun settore lo riscontrò di "passaggio"; nessuna persona con don Mario ebbe a sentirsi "di transizione": don Mario si pensava, si sentiva e tentava di mostrarsi tutto a tutti e quanti lo avvicinavano vedevano le opere buone". Di conseguenza "tutti hanno "ascoltato e veduto" non solo l'amabilità di don Mario, ma sono stati spronati a fede, a vita nuova, a seguirne l'esempio". Le persone che hanno avuto modo di conoscerlo e collaborare con lui, "trovavano sempre al proprio posto don Mario. Ciascuno sembrava esclusivo alla sua attenzione".

Dal settimanale "La Voce" MIGRANTI E SALVATAGGI IN MARE – Se ne parla il 3 febbraio a Ferrara. Venerdì 3 febbraio nel cinema di Santo Spirito a Ferrara (via della Resistenza, 7) è in programma un importante appuntamento sul tema delle migrazioni e dei salvataggi in mare, dal titolo "I pescatori di uomini minacciati dalla mafia libica. Diritti umani e giustizia nel terzo millennio". Per l'occasione è prevista Sun tavola rotonda con gli interventi di don Mattia Ferrari, Cappellano nella Diocesi di Modena-Nonantola e sul Mare Jonio, de nave di Mediterranea Saving Humans, impegnata nel soccorso in mare delle persone migranti e naufraghe; mons. Gian Carlo Perego, Arcivescovo di Ferrara-Comacchio; Massimo Cipolla, avvocato dell'ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione). Il dibattito sarà moderato da Girolamo De Michele (Mediterranea Saving Humans – Ferrara. L'incontro è organizzato dall'Ufficio Migrantes della nostra Arcidiocesi, Mediterranea e "Cittadini del Mondo" Ferrara.

Gruppo Famiglie della Parrocchia

in visita alla Basilica di Santa Maria in Vado e all'Oratorio dell'Annunziata. Partenza dal sagrato **domenica 22 gennaio alle ore 15**. Si va a piedi se il tempo lo permette. L'iniziativa è aperta a tutti. ritorno in parrocchia alle 19. in parrocchia si cena insieme. Ognuno porta qualcosa da condividere

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- ore 14.30 - Accoglienza
- ore 15.00 - Lancio del Tema
- ore 15.30 - Giochi/Attività
- ore 16.30 - preghiera con il nostro Arcivescovo
- ore 17.15 - Merenda

DOMENICA 29 GENNAIO

ALLENATI alla PACE

DOVE?

PRESSO LA PARROCCHIA DELLA SACRA FAMIGLIA - FERRARA

GIORNATA DELLA PACE AC 2023

OFFERTA PARTECIPAZIONE 3 EURO

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

DOMENICA 22 GENNAIO - DOMENICA DELLA PAROLA III DOMENICA TEMPO ORDINARIO A Is 8,23b - 9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 Il Signore è la mia luce e la mia salvezza			
LUNEDI'	23 GENNAIO		verde
Eb 9,15.24-28; Sal 97; Mc 3,22-30 Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie			
MARTEDI'	24 GENNAIO	San Francesco di Sales	bianco
Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà			
MERCOLEDI'	25 GENNAIO	Conversione di S. Paolo	bianco
At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo			
GIOVEDI'	26 GENNAIO	Ss. Timoteo e Tito	bianco
2Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95; Lc 10,1-9 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore			
VENERDI'	27 GENNAIO		verde
Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34 La salvezza dei giusti viene dal Signore			
SABATO	28 GENNAIO	San Tommaso d'quino	bianco
Eb 11,1-2.8-19; Cant. Lc 1,68-75; Mc 4,35-41 Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo			
DOMENICA	29 GENNAIO		verde
IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO A Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145; 1Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a Beati i poveri in spirito			

PAROLA DI VITA (per il mese di Gennaio)

« Imparate a fare il bene cercate la giustizia » (Is 1,17)



08:30 - S. Messa: def.ti def.ta	Bruno Reggiani - Natalia e Giancarlo Marega Roberta
10:00 - S. Messa: def.to	Vallieri Mario / def.ti Amos, Siro, Damiano, Irma
11:30 - S. Messa: def.ti	Dotti Tullia e Borinelli Guido / def.to Pavullo Cataldo
16,30	Benedizioni degli animali sul sagrato della Chiesa
17:30 - S. Messa: def.ti	Giovanna e Paolino Padovani
07:30 - S. Messa:	Messa di ringraziamento secondo int. offerente
17:30 - S. Messa: def.ti	Francamaria e Vittorino Messa di ringraziamento secondo int. offerente
07:30 - S. Messa: def.ti	Fam.Vanzi-Zibordi
17:30 - S. Messa:	Benefattori della Parrocchia
07:30 - S. Messa: def.ti def.to	Rina Dal Santo - Giuseppe e Paola Marchetti Montepulciano Nicola
17:30 - S. Messa: def.ti def.ta	Faccini Giancarlo - Garzesi Alma e loro famigliari Buoso Rita
07:30 - S. Messa: 16,30 - 17,30	Per la guarigione di Annarita ADORA ZIONE EUCARISTICA
17:30 - S. Messa: def.ti def.ti	Fernanda (1° Anniv.Morte) - Andrea e Gabriele Correggioli Loretta Cavazza
21:00 - 22:00	ADORAZIONE EUCARISTICA
07:30 - S. Messa: def.ti	Teresa e Alessandro
17:30 - S. Messa: def.ta	Maria Francesca Brancaloni (Mariolina)
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Marè
10:00 -	Battesimo di Rayan Roci
16:30 - S. Messa:	Per le vocazioni sacerdotali e religiose
17:30 - S. Messa: def.to	Giuseppe Storari
08:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la comunità)
10:00 - S. Messa: def.ti	Marilena Rossin e Fami. Rossini - Pambianchi e Mangolini
11:30 - S. Messa:	Per le nuove iscrizioni alla Scuola d'Infanzia "Casa dei Bambini"
17:30 - S. Messa:	Per i malati gravi